

# Di Blasco, poliziotto scrittore

## “Amore cieco” nel romanzo del commissario

Il dirigente del Reparto Prevenzione e crimine che vive e lavora a Reggio stavolta parla di relazioni violente e tossiche

di **Elisa Pederzoli**

Se lo scrittore è un commissario di **polizia** con un'esperienza lunga e brillante di dirigente della **Squadra mobile**, il romanzo “poliziesco” è davvero un racconto dall'interno di un'indagine, capace di toccare tutti gli aspetti tecnici, certo, ma soprattutto di relazione ed emotivi che ci sono negli uffici della **questura** di fronte a un caso. Di quelli capaci di toccare aspetti essenziali, di mettere in discussione certezze, di sollevare interrogativi. Di scuotere le coscienze. Come la violenza su una ex e le relazioni tossiche: temi quanto mai di attualità.

Questo è il secondo romanzo di Salvatore Blasco, classe 1979 nato a Catanzaro, già funzionario addetto del Commissariato San Fruttuoso a Genova, ex capo della **Squadra mobile** di Piacenza, Livorno, Modena, oggi dirigente del Reparto prevenzione crimine Emilia-Romagna occidentale, con sede a Reggio Emilia. “Amore cieco - Diario di un commissario di **polizia**” (Compagnia Editoriale Aliberti) ha come protagonista il coraggioso commissario Calabrese, dirigen-

te della **Squadra Mobile** di Piacenza «che indaga sulla verità, attraverso una continua introspezione dell'anima, raggiungendo quella giustizia che realizza solo chi, consapevole del proprio cammino, non rinuncia a perseguire il bene dell'uomo». Un vero e proprio alter ego dell'autore, che in questa seconda prova d'autore è alle prese con un caso di violenza su una donna: la narrazione parte da una denuncia della vittima nei confronti dell'ex compagno.

«In questa storia, di autobiografico c'è l'esperienza di indagine che si a seguito di una denuncia da parte di una donna contro il suo ex. Da là, poi, è una storia di fantasia. Ho cercato di spiegare nel modo più reale possibile cosa accade all'interno di un ufficio di **polizia** quando si ricevono denunce di questo tipo» spiega l'autore.

La storia è ambientata a Piacenza. La protagonista è Alice che una sera chiama il **113** perchè l'ex compagno e padre del figlio piccolo le ha fatto del male.

«Si parla tanto di violenza contro le donne, del fatto che bisogna essere rapidi - va avanti - A volte non si comprende che in realtà c'è tutta un'attività istruttoria necessaria per tutelare sia la donna che denuncia, ma anche chi viene denunciato perchè non sempre i fatti sono quelli che ci vengono raccontati.

Nel libro, cerco dunque di spiegare cosa succede. Quando parlo di violenza in una coppia faccio sempre riferimento a ciò che viene prima, nell'ambito di relazioni che vengono definite tossiche. È su questo che dobbiamo lavorare, sull'attività informativa e di educazione. Educare la propria impulsività ed emotività per raggiungere soluzioni ed evitare questo drammatico atto finale».

E prosegue: «Nei miei libri, inevitabilmente, parlo degli aspetti emozionali che ci sono nell'ambito di una indagine, sia da parte della **polizia**, sia da parte di chi viene a raccontare la propria storia. Per far capire che il nostro ruolo ha il compito anche di riuscire a capire gli aspetti psicologici di chi ci troviamo davanti. Non è un compito facile».

Già giornalista pubblicitista - ha collaborato con la Gazzetta dello Sport quando era un ragazzo - poi avvocato prima di intraprendere il percorso in **polizia**, Blasco ha già pubblicato un romanzo con Aliberti: si intitola “Joy per sempre. Diario di un commissario di **Polizia**” uscito nel 2022. Ed è al lavoro per il suo terzo romanzo. La scrittura è una costante della sua vita. «Nel primo ho parlato di immigrazione, ora di violenza contro l'ex, nel prossimo parlerò di eutanasia» anticipa l'autore. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 864





«Cerco di raccontare dall'interno i risvolti emotivi e psicologici di fronte a un denuncia di una donna contro l'ex»

“Amore cieco - Diario di un commissario di polizia” (Compagnia Editoriale Aliberti) di Salvatore Blasco

